

si adotta il saggio di interesse del 7%
e si stabilisca la durata in misura non
superiore a 30 anni.

°°

h. Proposta del liquidatore della Società Mineraria dell'Argentiera, per la sistemazione del debito della Società stessa verso l'Istituto -

Il Direttore Generale fa presente che con atto 18 ottobre 1934, rogito Notaio Venuti, l'Istituto concesse alla Società Anonima Mineraria dell'Argentiera, con sede in Spezia, un mutuo di L. 500.000 da restituire al termine di 10 anni e cioè il 18 ottobre 1934; il tasso di interesse venne fissato nella misura del 6.50% annuo, da corrispondersi in rate semestrali anticipate di L. 16.250 ciascuna, e, a garanzia del mutuo, la Società consentì a favore dell'Istituto, l'ipoteca di 1° grado per L. 600.000, di cui L. 500.000 capitale e L. 100.000 accessori, sugli immobili di proprietà della Società siti in Pietrasanta (località Argentiera e altre varie località).

La perizia eseguita in occasione del m.m.